

1. Approvazione verbali sedute precedenti,

Verbale n. 242 relativo alla seduta del 17 dicembre 2013- approvato

L'approvazione del verbale n. 243, relativo alla seduta del 21 gennaio 2014, è rinviata alla prossima seduta.

2. Comunicazioni;

Trattate

3.3 convenzione per la collaborazione scientifica tra la Libera Università di Bolzano e l'Università degli Studi di Teramo: autorizzazione sottoscrizione (R);

...OMISSIS...

Il Senato Accademico

- letta l'istruttoria;
- udita la relazione del Presidente;
- visto il decreto Preside della Facoltà di Bioscienze e tecnologie Agroalimentari e ambientali n. 16 del 3/02/2014;
- vista la bozza di convenzione con la Libera Università di Bolzano;
- visti gli artt. 11 e 22 dello Statuto di Ateneo;

DELIBERA

Di dare mandato al Magnifico Rettore per la sottoscrizione della convenzione tra la Libera Università di Bolzano e l'Università degli studi di Teramo come da testo allegato alla presente delibera.

3.4 Protocollo d'intesa tra il Corpo Militare Speciale dell'Associazione dei Cavalieri Italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta e l'Università degli Studi di Teramo, Facoltà di Medicina Veterinaria (G);

...OMISSIS...

Il Senato Accademico

- Visto l'art. 22, comma 2 lett. c dello Statuto
- Considerata la valenza delle finalità della Convenzione

DELIBERA

di esprimere parere favorevole

- 1) alla stipula del Protocollo d'Intesa tra il Corpo Militare Speciale dell'Associazione dei Cavalieri Italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta e l'Università degli Studi di Teramo, Facoltà di Medicina Veterinaria;
- 2) di nominare quale referente di Ateneo il Prof. Carluccio....

4.1 D.R. n. 14 del 21/1/2014 - autorizzazione alla stipula della convenzione con l'ADSU - Teramo per l'estensione del servizio di ristorazione al personale docente e tecnico, amministrativo e di biblioteca dell'Ateneo (G)

...OMISSIS...

Il Senato Accademico

Visti l'art. 17, co. 3, lett. b) e l'art. 24 co. 2, lett. n) dello Statuto di Ateneo;

Visto il D.R. n. 14 del 21/1/2014, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/1/2014, con il quale è stata autorizzata la stipula di una convenzione per estendere ai docenti ed al personale tecnico, amministrativo e di biblioteca dell'Università il servizio di ristorazione organizzato dall'ADSU per gli studenti presso le mense gestite in appalto ed i privati ristoratori convenzionati (All.1);

Vista la convenzione di cui trattasi, sottoscritta il 21/1/2014 stesso;

Rilevata la sussistenza della necessità e dell'urgenza di provvedere quanto prima, con il citato provvedimento, all'estensione del servizio suddetto al personale di Ateneo anche a seguito dell'attivazione del servizio di refezione all'interno del Campus di Coste S. Agostino, all'unanimità

RATIFICA

il D.R. n. 14 del 21/1/2014.

4.2 D.R. n. 25 del 29.01.14- orientamento in entrata: bando di selezione per 30 borse riservate agli studenti UniTE (AD/SS);

...OMISSIS...

Il Senato Accademico

- letta l'istruttoria
- udita la relazione del Presidente
- visto il D.R. n. 25 del 29.01.2014
- preso atto di quanto rappresentato in relazione

DELIBERA

di ratificare il D.R. n. 25 del 29.01.2014 con il quale, ai sensi dell'art. 11 del Dlgs 68/12 e nelle more dell'emanazione del relativo regolamento di attuazione, è stato emanato il bando di selezione per titoli e colloquio per l'attribuzione di n. 30 borse come da Avviso allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del suddetto Decreto.

Il Senato Accademico, altresì, invita la Commissione di Ateneo per l'Orientamento ad inserire

tra i criteri di selezione del bando che sarà emanato il prossimo anno, anche il criterio relativo alla votazione media dei CFU acquisiti

4.3 D.R. n 28 del 30.01.2014 (piano della performance) (CI);

...OMISSIS...

Il Senato Accademico

- Visto il D. Lgs. 150/2009;
- Vista la Legge 190/2012;
- Visto il D. Lgs. 33/2013;
- Viste le Delibere CIVIT (ANAC);
- Udata la Relazione;
- Letto il documento allegato

RATIFICA

il Decreto del Rettore n. 28 del 30 gennaio 2014 con il quale è stato approvato il Piano della performance 2014-2016 allegato allo stesso Decreto, che sostituisce la versione del Piano della performance 2014-2016 approvata dal Senato Accademico in data 21 gennaio 2014.

4.4 D.R. n. 55 del 07-02-2014 AD/SS);

...OMISSIS...

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Presidente
- visto il D.R. n.55 del 07/02/14
- preso atto di quanto rappresentato in relazione

DELIBERA

di ratificare il D.R. n.55 del 07/02/14 concernente la normativa di iscrizione al corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria (LM 42) per l'anno accademico 2014/2015.

6.Regolamento per l'attribuzione a Professori e Ricercatori dell'incentivo di cui all'art. 29, comma 19, della legge 240/2010: approvazione modifiche (AL/DOC);

...OMISSIS...

Il Senato Accademico, udita la relazione letta l'istruttoria;

Vista la legge 240/2010;

Visto il DR. 19/06/2013, n. 272 con il quale è stato emanato il regolamento per l'attribuzione a professori e ricercatori dell'incentivo di cui all'art. 29, comma 19 della legge 240/10, in particolare l'art. 3 lett. a);

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 22, comma 2 lett. I;
Ritenuto di dover accogliere la modifica dell'art. 3 del regolamento succitato

DELIBERA

di approvare la modifica al testo del Regolamento per l'attribuzione a Professori e Ricercatori dell'incentivo di cui all'art. 29, comma 19, della legge 240/2010, nel seguito riportato:

Regolamento per l'attribuzione a professori e ricercatori dell'incentivo di cui all'art. 29, comma 19 della legge 240/10

Art. 1 – ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina le modalità ed i criteri per l'attribuzione a professori e ricercatori dell'incentivo di cui all'art. 29, comma 19 della legge 240/10, così come previsto dal Decreto Interministeriale 314 del 21 luglio 2011. Il biennio economico verrà attribuito esclusivamente a seguito di presentazione di apposita domanda da parte del professore o ricercatore interessato, secondo le modalità disciplinate dal presente regolamento.

Art. 2 – bando e mobilità di presentazione delle domande

A seguito dell'assegnazione da parte del MIUR delle risorse destinate all'intervento di cui all'art. 1, l'Università procederà, tramite Decreto Rettorale, all'emanazione di un bando per la valutazione comparativa dei candidati, distinti per ruolo e fascia, secondo criterio di merito accademico, così come definito dall'art. 3 del presente regolamento. Il responsabile del procedimento è individuato nel responsabile dell'Ufficio personale docente.

Il bando dovrà specificare:

- 1) i requisiti per l'ammissibilità della candidatura, in coerenza con quanto definito dai decreti ministeriali di attribuzione delle risorse, ovvero aver maturato lo scatto stipendiale nell'anno 2011;
- 2) la modalità ed i termini per la presentazione della domanda ed eventuali tempi e modalità di integrazione delle informazioni presenti nella relazione triennale, ovvero entro il 30 novembre 2012;
- 3) i criteri di valutazione della candidatura;
- 4) le modalità di attribuzione del beneficio economico.

Al bando dovrà essere data pubblicità attraverso la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno 15 giorni di calendario; il termine per la presentazione delle domande non potrà in ogni caso essere inferiore a 30 giorni di calendario dal momento della pubblicazione del bando.

Art. 3 – criteri e modalità di selezione

La valutazione delle candidature sarà effettuata da apposita commissione composta dalla componente esterna del NUVA di Ateneo.

La valutazione sarà basata sulla relazione triennale autocertificata presentata relativamente al periodo di riferimento – ovvero per le attività didattiche si prendono in considerazione gli a.a. 2008/2009; 2009/2010; 2010/2011, mentre per le attività di ricerca e le pubblicazioni gli anni solari 2009, 2010, 2011 – eventualmente integrata secondo quanto previsto dal bando, e avverrà secondo i seguenti criteri, in coerenza con quanto previsto dal Decreto Interministeriale n. 314 del 21 luglio 2011;

- 1) presentazione da parte dei candidati della relazione sul complesso delle attività, didattiche di ricerca svolte, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della legge 240/10, ovvero delle norme previgenti in materia. In tale relazione devono essere sintetizzati in tabella i dati che concorrono alla valutazione;
- 2) assolvimento da parte dei candidati dei compiti loro affidati nel triennio di riferimento, in relazione allo stato giuridico ed alle esigenze dell'Ateneo;
- 3) accertamento della effettuazione di pubblicazioni scientifiche (2009-2011);

4) verifica della qualità della produzione scientifica nel triennio di riferimento, sulla base di criteri adottati dall'ANVUR;

Avranno diritto all'incentivo coloro che si collocano oltre la mediana del punteggio totale dei candidati che accedono alla valutazione.

In particolare la valutazione sarà effettuata secondo il seguente modello:

a) Valutazione preliminare dei candidati, finalizzata alla verifica della presentazione della relazione di cui al punto 1), all'assolvimento dei compiti di cui al punto 2) e all'accertamento della presenza di pubblicazioni nel triennio 2009-2011, valutate secondo gli indicatori propri del settore scientifico disciplinare del candidato pubblicati dall'ANVUR, ed alla presentazione del numero di pubblicazioni nei limiti previsti dalla VQR 2004-2010. Al termine di tale valutazione preliminare ci sarà l'esclusione dei candidati che non abbiano presentato la relazione o non abbiano assolto ai compiti loro affidati o non abbiano pubblicazioni nel triennio precedente la maturazione del requisito o non abbiano presentato il predetto numero di pubblicazioni per la VQR 2004-2010.

IPer "pubblicazioni" s'intendono secondo l'ANVUR "le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie: monografie (con ISBN, dizionari compresi); articoli su libro (con ISBN); proceedings pubblicati (con ISBN); edizioni critiche/commentate; brevetti o altro".

b) Valutazione dei candidati che hanno superato la valutazione preliminare secondo il seguente schema:

1) Valutazione delle attività didattiche:

verranno assegnati fino a un massimo di 25 punti all'attività didattica di Professori Ordinari, Associati e Ricercatori, utilizzando come valore di riferimento le media del punteggio complessivo risultante dal questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti, dando mandato al pro-rettore vicario, fino a che detti questionari non saranno revisionati dal Presidio di qualità, di espungere dagli stessi i campi non dipendenti dal docente (es. disponibilità delle aule).

2) Valutazione delle attività gestionali:

verranno assegnati fino ad un massimo di 25 punti agli incarichi in attività gestionali di Professori Ordinari, Associati e Ricercatori, utilizzando come valore di riferimento il coordinamento dei progetti di ricerca e le capacità di acquisire finanziamenti, oltre che la partecipazione a commissioni, gruppi di lavoro e altri incarichi con esclusione degli uffici di Rettore, Pro-rettori e delegati, Presidi, Consigli di Amministrazione e componenti del NUVA.

3) Valutazione dell'attività di ricerca:

verranno assegnati fino a un massimo di 50 punti alla produzione scientifica valutata di Professori Ordinari, Associati e Ricercatori facendo riferimento alle mediane ministeriali risultanti alla data 31/03/2013. Per i finanziamenti a seguire la data di riferimento scalerà di anno in anno.

Data la natura comparativa della selezione, per ogni attività oggetto di valutazione il punteggio finale più alto di un candidato servirà ad assegnare il 100% dei punti disponibili, mentre i punteggi degli altri concorrenti saranno proporzionalmente inferiori.

In caso di *ex-aequo* tra i candidati, si potranno valutare anche altri titoli oggettivi, quali coordinamento di progetti, premi e riconoscimenti, partecipazioni a commissioni scientifiche e comitati redazionali di rivista e collane, al fine di perfezionare la graduatoria di merito. In questi casi, la Commissione deciderà quale punteggio attribuire ai titoli aggiuntivi, sulla base dei criteri uniformi per tipologia di attività.

Art. 4 – attribuzione del beneficio economico

Il beneficio economico verrà attribuito per ciascun ruolo e fascia; verrà in ogni caso attribuito nel limite del 50% dei soggetti ammissibili, secondo il risultato ottenuto, partendo dal candidato che ha ottenuto il punteggio totale più alto e seguendo l'ordine della graduatoria.

Art. 5 – Norme finali ed entrata in vigore

1. Il presente Regolamento, emanato con decreto rettorale, è pubblicato nell'albo del Rettorato e sul sito web di Ateneo ed entra in vigore ai sensi dell'art. 59 dello Statuto. Le modifiche apportate al testo regolamentare entrano in vigore il giorno successivo alla data di relativa pubblicazione nelle modalità sopraindicate.
2. Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

7. Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione dell'art. 18 legge n. 240/2010: modifiche (AL/DOC);

...OMISSIS...

Il Senato Accademico

letta la relazione;

udita la relazione e valutato quanto ivi rappresentato;

vista la legge 30/12/2010, n. 240, in particolare gli articoli 18, comma 1, e 24;

visto il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione dell'art. 18 legge n. 240/2010, in particolare l'art. 4;

visto il D.M.I.U.R. 15/10/2013 sulla programmazione universitaria 2013/2015

visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 22, comma 2, lett.l) che dispone, al fine dell'approvazione del Regolamento da parte del Senato Accademico, l'acquisizione del parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

Ritenuto di dover accogliere la modifica dell'art. 4, comma 2 e), comma 2 del regolamento succitato

DELIBERA

di approvare, subordinatamente all'acquisizione del parere del Consiglio di Amministrazione le modifiche al testo del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione dell'art. 18 legge n. 240/2010 nel seguito riportato, **con le seguenti ulteriori modifiche e/o integrazioni riportate in grassetto:**

Articolo 4- Commissione di valutazione- dal secondo rigo dopo le parole **“composta da tre”** sono cassate le parole **“o cinque”**; dal terzo rigo dopo le parole **“almeno due”** sono cassate le parole **“o tre”**;

Nel Titolo III – art. 11 – Disciplina transitoria – la formulazione del comma 4 è sostituita dalla seguente: **“In sede di prima applicazione, stanti le scadenze previste dal Piano straordinario per gli associati di cui ai Decreti Interministeriali del 15 dicembre 2011 e del 28 dicembre 2012 il termine di cui al comma 1 dell'art. 7 è ridotto ad un mese.**

Al fine di uniformare l'intero articolo 11, nel comma 3 la dicitura “In prima applicazione” è sostituita da quella “In sede di prima applicazione”.

Articolo 1

Finalità del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina la procedura di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi dell'articolo 18 della Legge n. 240/2010, dei principi enunciati dalla Carta

Europea dei ricercatori, di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee n. 251 dell'11 marzo 2005 e in coerenza con il codice etico dell'Università di Teramo.

Articolo 2 Richieste delle strutture

1. Ciascuna Facoltà nei limiti della programmazione triennale del fabbisogno di personale e delle risorse ad essa assegnate, richiede al Consiglio di Amministrazione la copertura di posti di prima e seconda fascia; per ciascun posto per il quale si richiede la copertura la delibera della Facoltà dovrà contenere le informazioni di cui ai punti a), b), c), d) ed e) del successivo comma 4.
2. La richiesta della Facoltà è approvata con delibera adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia per la chiamata di prima fascia e dei professori di prima e seconda fascia per la chiamata di seconda fascia.
3. Nella proposta della Facoltà dovrà inoltre essere indicata una delle seguenti modalità di copertura, nonché le motivazioni relative alla scelta:
 - a) Chiamata diretta o per chiara fama secondo le procedure disciplinate dall'articolo 1 comma 9 della Legge n. 230/2005;
 - b) Chiamata in base all'esito di procedura selettiva, ai sensi dell'articolo 18 comma 1 della Legge n. 240/2010 aperta a studiosi in possesso dell'abilitazione per il settore concorsuale, anche ai sensi della Legge n. 210/1998 e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purchè non già titolari delle medesime funzioni superiori. La procedura selettiva è altresì aperta alla partecipazione di professori di prima o di seconda fascia già in servizio e a studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle da ricoprire;
 - c) Chiamata in base all'esito di procedura valutativa di professori di prima e seconda fascia già in servizio presso l'Ateneo ai sensi e con le modalità previste dall'articolo 24 comma 5 con l'indicazione degli standard qualitativi e comma 6 della Legge n. 240/2010;
4. La delibera della Facoltà deve contenere:
 - a) La fascia per la quale viene richiesto il posto;
 - b) La sede di servizio;
 - c) il settore concorsuale per il quale viene richiesto il posto;
 - d) l'eventuale indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari;
 - e) le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere, nonché la tipologia di impegno didattico e scientifico;
 - f) gli standard qualitativi e gli ulteriori elementi di qualificazione di cui al comma 3 lettera c) del presente articolo;
 - g) il trattamento economico proposto ai sensi dell'articolo 8 della Legge n. 240/2010, nonché le modalità di copertura finanziaria proposta;
 - h) le modalità di copertura del ruolo, secondo quanto previsto dal precedente comma 3.

Nel caso di svolgimento della procedura selettiva di cui al comma 3 lettera b) del presente articolo:

- i) eventuale indicazione di un numero massimo di pubblicazioni, che non potrà essere inferiore a dodici;
 - j) eventuale indicazione circa l'accertamento delle competenze linguistiche del candidato, anche in relazione alle esigenze didattiche relative ai corsi di studio.
5. Gli oneri derivanti dalla chiamata di professori di cui al presente regolamento possono essere a carico totale di altri soggetti pubblici o di soggetti privati, previa stipula di convenzioni di durata almeno quindicennale.

6. Nell'ambito della programmazione triennale, l'Ateneo vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università stessa.

TITOLO I

COPERTURA MEDIANTE PROCEDURA SELETTIVA (ART. 18, COMMA 1, LEGGE N. 240/2010)

Articolo 3

Procedure selettive

1. La procedura selettiva è avviata, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione, con la pubblicazione di un bando, emanato con decreto rettorale, sul sito di Ateneo e su quelli del Ministero dell'Istruzione e dell'Università e dell'Unione Europea; l'avviso del bando è inoltre pubblicato in gazzetta Ufficiale.
2. Il bando deve contenere:
 - a) Il numero dei posti messi a bando;
 - b) La fascia per la quale viene richiesto il posto;
 - c) La Facoltà richiedente;
 - d) Il settore concorsuale per il quale viene richiesto il posto;
 - e) L'eventuale profilo tramite l'indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari;
 - f) Le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere (tipologia di impegno didattico e scientifico);
 - g) Il trattamento economico e previdenziale proposto;
 - h) Il termine e le modalità di presentazione delle domande;
 - i) I requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura;
 - j) L'eventuale numero massimo di pubblicazioni che il candidato dovrà trasmettere che non potrà essere inferiore a dodici;
 - k) L'indicazione dei criteri generali di valutazione cui la commissione dovrà attenersi;
 - l) L'indicazione dei diritti e dei doveri del docente;
 - m) L'eventuale indicazione della lingua estera nella quale effettuare l'accertamento delle competenze linguistiche del candidato.

Articolo 4

Commissione di valutazione

1. La Commissione è nominata con decreto del Rettore, su proposta del Consiglio di Facoltà che ha richiesto la copertura del ruolo, ed è composta da tre o cinque Professori di prima fascia, di cui rispettivamente almeno due o tre esterni all'Università di Teramo. La proposta dei nominativi deve essere accompagnata dai curricula dei docenti. I componenti sono scelti fra i Professori appartenenti al settore concorsuale oggetto della selezione o, in caso di motivata necessità, dello stesso macrosettore. La Commissione deve includere al proprio interno almeno un commissario appartenente ad ognuno dei settori scientifico disciplinari che determinano il profilo della selezione, se indicato.
2. I componenti esterni all'Università di Teramo possono anche provenire da Università straniere, ovvero da istituzioni di ricerca con competenze specifiche nei settori scientifico disciplinari del bando, purché appartenenti ad un ruolo equivalente a quello di Professore di prima fascia.

3. Nelle commissioni di selezione di professori ordinari di cui all'art.18 L. 240/2010 almeno un componente di elevato profilo scientifico deve provenire da un'università o centro di ricerca di un paese OCSE.
4. Ai sensi della raccomandazione comunitaria di cui all'articolo 1 del presente Regolamento, nella composizione della Commissione deve essere garantito, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere.
5. La Commissione individua al suo interno un presidente ed un segretario verbalizzante
6. Non possono far parte della Commissione i Professori impegnati nelle Commissioni per il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale.
7. Il decreto di nomina è pubblicato sul sito di Ateneo. Eventuali istanze di ricusazione al Rettore di uno o più componenti la Commissione di valutazione da parte di candidati devono essere presentate nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta successivamente al termine di cui sopra, purché anteriore alla data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.
8. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, anche tramite l'utilizzo di strumenti telematici di lavoro collegiale, e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.
9. La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un commissario per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il provvedimento di accettazione del Rettore. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario
10. Della Commissione non possono far parte i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della legge n. 240/2010

Articolo 5

Candidati ammissibili alle selezioni

1. Alle selezioni possono partecipare:
 - a) Candidati che abbiano conseguito l'abilitazione nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge n. 240/2010 per il settore concorsuale e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
 - b) Candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge n. 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
 - c) Professori già in servizio presso altri Atenei alla data di entrata in vigore della Legge n. 240/2010 nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
 - d) Studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministero.
2. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata di coloro i quali, al momento della presentazione della domanda abbiano un rapporto di coniugio, un grado di parentela, o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente alla Facoltà che richiede la attivazione del posto o alla Facoltà che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Articolo 6

Modalità di svolgimento delle selezioni

1. La Commissione effettua una valutazione comparativa sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.
2. La valutazione avviene sulla base di criteri predeterminati dalla Commissione; tali criteri dovranno essere stabiliti nel rispetto degli standard previsti dall'articolo 24 comma 5 della Legge n. 240/2010 e degli ulteriori elementi previsti dalla Facoltà.
3. Al termine dei lavori, la Commissione seleziona i candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto ed individuate nel bando stesso, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti.

Articolo 7 Termine del procedimento

1. La Commissione conclude i propri lavori entro quattro mesi dal decreto di nomina del rettore.
2. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.
3. Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, invia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere a eventuali modifiche.
4. Gli atti sono approvati con decreto rettorale entro trenta giorni dalla consegna agli uffici.
5. Gli atti della procedura sono pubblicati sul sito dell'Ateneo.
6. La nomina del candidato o, in caso di procedure che prevedano più posti messi a selezione, dei candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali sono stati banditi i posti è subordinata alla conclusione dell'iter di cui al successivo articolo 8 ed è disposta con decreto rettorale.

Articolo 8 Chiamata di un candidato selezionato

1. Conclusa la procedura, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, la Facoltà trasmette con riferimento alla sostenibilità finanziaria, al Consiglio di Amministrazione la chiamata di uno dei candidati selezionati. La delibera di proposta è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia per la chiamata di professori di prima fascia e dei professori di prima e seconda fascia per la chiamata dei professori di seconda fascia.
2. Nel caso in cui il termine sopra indicato la Facoltà non adotti alcuna delibera, non potrà richiedere nei due anni successivi all'approvazione degli atti la copertura di un ruolo per la medesima fascia e per il medesimo settore concorsuale o scientifico disciplinare, se previsto, per i quali si è svolta la procedura.

TITOLO II CHIAMATA IN BASE ALL'ESITO DI PROCEDURA VALUTATIVA (ART. 24, COMMI 5 E 6 E ART. 29 COMMA 8 LEGGE N. 240/2010)

Articolo 9 Modalità di svolgimento della procedura

1. Successivamente all'approvazione della proposta di copertura di cui all'articolo 2 da parte del Consiglio di Amministrazione, la Facoltà individua i candidati da sottoporre a valutazione.
2. La procedura valutativa è effettuata da una commissione, nominata con decreto del Rettore su proposta della Facoltà, di tre professori di prima fascia, in funzione della specificità dell'ambito disciplinare, con presenza di almeno due docenti esterni all'ateneo. La proposta deve essere accompagnata dai curricula dei docenti. I componenti sono scelti fra i professori appartenenti al settore concorsuale oggetto della selezione o, in caso di motivata necessità, dello stesso macrosettore. La Commissione deve includere al proprio interno almeno un commissario appartenente ad ognuno dei S.S.D. che determinano il profilo della selezione, se indicato. I componenti esterni all'Università di Teramo possono provenire anche da Università straniere, ovvero da istituzioni di ricerca con competenze specifiche nei settori scientifico disciplinari del bando, purché appartenenti ad un ruolo equivalente a quello di Professore di prima fascia. L'attività della Commissione è approvata con delibera del Consiglio della Facoltà.
3. Le modalità di svolgimento della procedura da parte della Commissione sono disciplinate dall'articolo 4 commi da 3 a 6 del presente regolamento. Si applicano inoltre le disposizioni previste dall'articolo 6 comma 2 e, per quanto compatibile del comma 3, nonché dell'articolo 8 comma 2 del presente regolamento.

Articolo 10

Chiamata del candidato

1. Conclusa la procedura, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, la Facoltà trasmette, con riferimento alla sostenibilità finanziaria, al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato che ha superato con esito positivo la valutazione. La delibera di proposta è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia per la chiamata di professori di prima fascia, e dei professori di prima e seconda fascia per la chiamata dei professori di seconda fascia.

TITOLO III

DISCIPLINA TRANSITORIA

Articolo 11

Disciplina transitoria

1. Ai sensi dell'articolo 29, comma 10 della Legge n. 240/2010, la disciplina dei trasferimenti di cui all'articolo 3 della Legge 3 luglio 1998, n. 210, si applica esclusivamente ai ricercatori a tempo indeterminato.
2. Per il trasferimento dei ricercatori a tempo indeterminato e per la mobilità interna dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, continuano ad applicarsi le procedure previste dal "Regolamento per i trasferimenti dei professori ordinari, dei professori associati e dei ricercatori e per la mobilità interna dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori".
3. In prima applicazione del presente regolamento, per le chiamate di coloro che hanno conseguito l'idoneità ai sensi della Legge n. 210/1998, continuano ad applicarsi le procedure previste dall'articolo 2 della medesima Legge.
4. Nelle more della entrata in vigore e della piena attuazione delle modifiche statutarie, le competenze attribuite dal presente regolamento alle strutture didattiche sono da intendersi attribuite alle Facoltà.

7. Destinazione contributo prova di ammissione al corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria: parere; (AREF)

8.

...OMISSIS...

Il Senato Accademico:

- Udita la relazione del Presidente;
- Vista la delibera del senato accademico del 14 maggio 2013
- Udito il Preside Augusto Scapolo della Facoltà di Medicina Veterinaria

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole all'assegnazione alla Facoltà di Medicina Veterinaria dell'88% dell'intero ammontare derivante dall'incasso relativo al contributo pagato dagli studenti che hanno partecipato alla prova di ammissione al corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria per l'anno accademico 2013-2014;
- di fissare conseguentemente, a favore dell'Ateneo, un'aliquota pari al 12% del predetto ammontare in analogia a quanto previsto per i Master e i corsi di formazione.

12. Corsi singoli: modifica del regolamento didattico di Ateneo e del Regolamento contenente la raccolta sistematica delle norme riguardanti la carriera degli studenti (AD/SS);

...OMISSIS...

Il Senato Accademico

VISTO l'Ordinamento Universitario;
VISTO l'art. 57 dello Statuto dell'Università degli studi di Teramo;
VISTO l'art. 39 del regolamento didattico di Ateneo;
ACQUISITO il parere del Consiglio degli Studenti;
CONSIDERATE le numerose richieste di iscrizione ai singoli corsi;
VALUTATO ogni opportuno elemento
FERMA RESTANDO la necessità di inviare il Regolamento al MIUR

DELIBERA

di sostituire l'articolo 24 del Regolamento Didattico di Ateneo con il seguente dispositivo:

Art. 24 – Iscrizione a corsi singoli

1. L'iscrizione ai corsi singoli è consentita, nelle modalità e nei termini previsti dal Regolamento Studenti dell'Università degli studi di Teramo, a:

- a) laureati;*
- b) studenti universitari iscritti presso Università italiane o straniere;*
- c) cittadini italiani, comunitari o ad essi equiparati, in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore.*

2. L'iscrizione ai corsi singoli è compatibile con l'iscrizione ad altri corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico, nei limiti di due insegnamenti per anno di corso legalmente previsto.

3. E' altresì ammessa l'iscrizione ai corsi singoli agli iscritti ai corsi post-laurea dell'Università degli studi di Teramo.

4. *Qualora i corsi singoli si riferiscano a corsi di studio a numero programmato, l'iscrizione deve essere previamente approvata dal competente Consiglio di Facoltà, sulla base di criteri da questo eventualmente preventivamente individuati.*
5. *E' consentita la sola iscrizione ad insegnamenti offerti su corsi di laurea del nuovo ordinamento ex D.M. 270/04 e attivati nell'anno accademico.*
6. *La misura del contributo da versare per ciascun insegnamento è annualmente prevista dal Consiglio di Amministrazione nella Guida Tasse e contributi.*

DELIBERA

altresì di sostituire integralmente la disposizione relativa ai corsi singoli del Regolamento contenente la raccolta sistematica delle norme riguardanti la carriera degli studenti con il testo seguente:

Regolamento contenente la raccolta sistematica delle norme riguardanti la carriera degli studenti le seguenti modifiche relativamente ai corsi singoli:

CORSI SINGOLI

1. *L'iscrizione ai corsi singoli è consentita a:*
 - a) laureati;
 - b) studenti universitari iscritti presso Università italiane;
 - c) studenti universitari iscritti presso Università straniere;
 - d) cittadini italiani, comunitari o ad essi equiparati, in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore.
2. *Nei casi a), c) e d) del comma precedente, l'iscrizione ai corsi singoli è valida per due anni accademici e per un massimo di 40 CFU per anno accademico; nell'ipotesi b) l'iscrizione ai corsi singoli è valida per due anni accademici ed è compatibile nei limiti di due insegnamenti per anno di corso legalmente previsto.*
3. *E' altresì ammessa l'iscrizione ai corsi singoli agli iscritti ai corsi post-lauream dell'Università degli studi di Teramo per un massimo di 40 CFU per anno accademico.*
4. *Qualora i corsi singoli si riferiscano a corsi di studio a numero programmato, l'iscrizione deve essere previamente approvata dal competente Consiglio di Facoltà, sulla base di criteri da questo eventualmente preventivamente individuati.*
5. *La misura del contributo da versare per ciascun insegnamento è annualmente prevista dal Consiglio di Amministrazione nella Guida Tasse e contributi.*
6. *E' consentita la sola iscrizione ad insegnamenti offerti su corsi di laurea del nuovo ordinamento ex D.M. 270/04 e attivati nell'anno accademico.*

13. Tirocini extracurricolari: adozione progetti formativi e schemi di convenzione regionali; (AD/SS);

...OMISSIS...

Il Senato Accademico, dopo ampia ed approfondita discussione,
UDITA la relazione del Presidente;
VISTA la normativa al riguardo
VALUTATO ogni opportuno elemento

ai sensi dell'art. 22 dello Statuto di Ateneo, all'unanimità

DELIBERA

- di dare mandato al Magnifico Rettore a sottoscrivere gli atti necessari per l'avvio dei tirocini extracurricolari e ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero opportune;
- di individuare, altresì, nell'Area Didattica e Servizi agli Studenti - Ufficio Orientamento, Promozione e Placement, Sportello Placement la struttura amministrativa competente per la gestione delle attività di intermediazione al lavoro.

Invita l'Ufficio Orientamento, Promozione e placement:

- a verificare se il Regolamento che disciplina la figura del laureato frequentatore sia conforme alla vigente normativa in materia;
- a proporre, in caso negativo, il nuovo Regolamento

14. Equipollenza titolo di studio straniero (AD/SS);

...OMISSIS...

Il Senato Accademico

Alla luce dell'istruttoria condotta, delibera di riconoscere alla dott.ssa NIKOLOVA Nadiya Ivanivna l'iscrizione al III° anno del CdS in Scienze e tecnologie alimentari con il riconoscimento di un totale di 117 crediti formativi come riportato nell'Allegato 1.

Conseguentemente

VISTA la normativa vigente in materia di equipollenza dei titoli stranieri;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Teramo, art. 52;

PRESO ATTO dell'istanza di riconoscimento presentata dalla dott.ssa NIKOLOVA Nadiya Ivanivna;

RITENUTA completa l'istanza presentata;

CONSIDERATA la delibera del 7/11/2013 del Consiglio di Facoltà di Bioscienze e tecnologie agro alimentari che propone di riconoscere l'iscrizione al III° anno del CdS (II° livello) in Scienze e Tecnologie Alimentari (L-26) con il riconoscimento di un totale di 117 crediti formativi come riportato nell'Allegato 1;

TENUTO CONTO dell'istruttoria condotta

DELIBERA

di riconoscere l'iscrizione al III° anno del CdS (II° livello) in Scienze e Tecnologie Alimentari (L-26) con il riconoscimento di un totale di 117 crediti formativi come riportato nell'Allegato 1.

16. Richiesta riconoscimento CFU Fondazione I.T.S. Agroalimentare Teramo (AD/SS);

...OMISSIS...

Il Senato Accademico

- vista la legge n. 240/10;
- visto l'atto costitutivo della Fondazione di partecipazione denominata "Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il Made in Italy, Sistema Agroalimentare;"
- considerata l'istruttoria svolta dal Coordinamento dei Servizi agli studenti;

DELIBERA

che, nelle more dell'emanazione del decreto di attuazione dell'art.14 della legge 240/10, la Facoltà, sentito il Consiglio di corso di laurea, previa valutazione della coerenza e congruenza tra il curriculum formativo dell'Its e gli obiettivi formativi del corso di laurea, possa proporre al Senato Accademico riconoscimenti ad hoc di cfu che possono concernere anche crediti di settori scientifico disciplinari.

17. Accreditamento dei Servizi per il Lavoro della Regione Abruzzo

...OMISSIS...

Il Senato Accademico, dopo ampia ed approfondita discussione,

UDITA la relazione del Presidente;

CONSIDERATO che in data 25 ottobre 2011 l'Università degli Studi di Teramo ha ottenuto l'iscrizione all'albo informatico, Sezione 3: intermediazione, delle Agenzie per il lavoro con codice intermediario L103S000000.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1057/2010 del 29 dicembre 1057 recante "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla L. 30/2003, nella quale viene approvato il documento denominato "Disciplina per l'accREDITAMENTO dei Servizi per il Lavoro della Regione Abruzzo;

TENUTO CONTO che su specifica richiesta così come indicato nel DGR 1057/2010, aggiornata con DGR n. 155 del 12 marzo 2012, possono essere accreditati tutti i soggetti titolari di autorizzazione nazionale, ai sensi del citato D.Lgs.vo 276/2003, così come modificato dall'art. 29 della L. 111/2011 - tra cui le Università pubbliche e private - che siano in possesso, al momento dell'istanza dei requisiti minimi riguardanti le capacità gestionali e logistiche, le competenze professionali, la situazione economica, le esperienze maturate nel contesto territoriale di riferimento necessari per la concessione e la revoca dell'accREDITAMENTO;

VALUTATO ogni opportuno elemento

ai sensi dell'art. 22, lett. c, dello Statuto di Ateneo, all'unanimità

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in merito all'accREDITamento dell'Università degli Studi di Teramo ai Servizi al Lavoro della Regione Abruzzo, ai sensi della DGR 1057/2010 aggiornata con DGR n. 155 del 12 marzo 2012, dando mandato al Rettore a sottoscrivere gli atti necessari e ad apportare eventuali modifiche che si rendessero opportune;

- di individuare nell'Area Didattica e Servizi agli Studenti - Ufficio Orientamento, Promozione e Placement, Sportello Placement la struttura amministrativa competente per la gestione della procedura di accREDITamento e dei rapporti con la Regione Abruzzo e con gli operatori pubblici e privati del mercato del lavoro.

18. PO FSE 2007/13 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione Piano Operativo 2012/13 Progetto Speciale: Formazione integrata nel campo dello spettacolo - Backstage: presa d'atto di ammissione a finanziamento del progetto ed autorizzazione alla costituzione di ATS (R)

...OMISSIS...

IL SENATO ACCADEMICO

- letta l'istruttoria;
- udita la relazione del Presidente;
- vista la Determinazione Dirigenziale del 12-03-2013 n. 11/DL29 con al quale la Regione Abruzzo ha approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle candidature a valere sul Progetto Speciale "Formazione Integrata nel campo dello Spettacolo - Backstage" (**Allegato 1**);
 - visto il progetto "**Backstage...On Stage**" (**Allegato 2**)
- vista la dichiarazione di impegno da parte del Magnifico Rettore, in qualità di Legale Rappresentante dell'Università degli Studi di Teramo, a riunirsi in A.T.S (**Allegato 3**);
 - vista la Determinazione Dirigenziale n. 4/DL29 del 14/01/2014, con al quale la Regione Abruzzo ha approvato la graduatoria di valutazione dei progetti (**Allegato 4**);
- visto il modello di costituzione dell'ATS, allegato al bando (**Allegato 5**);
- visti gli artt. 11 e 22 dello Statuto di Ateneo (**Allegato 6**);

PRENDE ATTO

- dell'ammissione a finanziamento del Progetto "**Backstage...On Stage**" a valere sul PO FSE 2007-2013 - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione - Piano Operativo 2012-2013, il cui responsabile scientifico per l'Università degli Studi di Teramo è la Prof.ssa Paola Besutti della Facoltà di Scienze della Comunicazione;
-

ESPRIME

- parere favorevole alla realizzazione del Progetto “*Backstage...On Stage*”, dando mandato al Magnifico Rettore alla stipula dell’atto costitutivo dell’Associazione Temporanea di Scopo, in cui il mandatario/capofila è la società CONSORFORM srl con sede in Teramo, secondo il modello allegato al bando regionale quale parte integrante e sostanziale (**Allegato 5**).

19. PO FSE 2007-2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione Piano Operativo 2012-2013 Avviso Pubblico per la Presentazione delle Candidature: Progetto Speciale Scuole e Nuovi Apprendimenti 3: presa d'atto di ammissione a finanziamento del progetto ed autorizzazione alla costituzione di ATS; (R)

...OMISSIS...

IL SENATO ACCADEMICO

- letta l’istruttoria;
- udita la relazione del Presidente;
- vista la Determinazione Dirigenziale della regione Abruzzo n. DL32/162 del 6-09-2013 che ha approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle candidature a valere sul Progetto Speciale "Scuole e nuovi apprendimenti 3" ed in particolare l’art. 4 dell’avviso in parola;
- Considerato che l’Università degli studi di Teramo è Organismo di formazione Accreditato giusta Determinazione Dirigenziale della Regione Abruzzo del 6/4/2011 n. DL/24/70,
- visto il progetto “*Facility Networking*”;
- vista la dichiarazione di impegno dell’Università degli Studi di Teramo, alla costituzione dell’A.T.S per la realizzazione del progetto in questione;
- vista la Determinazione Dirigenziale n. . 5/DL32 del 24/01/2014, con al quale la Regione Abruzzo ha approvato ed ammesso a finanziamento il progetto in parola;
- visto il modello di costituzione dell’ATS, allegato al bando;
- visti gli artt. 11 e 22 dello Statuto di Ateneo;

Prende atto

dell’ammissione a finanziamento del Progetto “*Facility Networking*” a valere sul PO FSE 2007-2013 - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione - Piano Operativo 2012-2013 Avviso Pubblico per la Presentazione delle Candidature: Progetto Speciale Scuole e Nuovi Apprendimenti 3 e da mandato al Magnifico Rettore alla stipula dell’atto costitutivo dell’Associazione Temporanea di Scopo secondo il modello allegato al bando regionale.

20. Attivazione procedura selettiva per il conferimento di borsa o premio a vario titolo di merito, per lo svolgimento di attività di supporto e strumentale per le finalità di cui al progetto “Itinerari del barocco. Percorsi della fede in Abruzzo. Valorizzazione, promozione e commercializzazione del Turismo Religioso Abruzzese”, responsabile scientifico prof.ssa Raffaella Morselli – approvazione; (R)

...OMISSIS...

IL SENATO ACCADEMICO

- letta l'istruttoria;
- sentita la relazione del Presidente;
- viste le deliberazioni della Giunta Regione Abruzzo n. 876 del 17/12/2012 e n. 897 del 21/12/2012, la determinazione della Direzione Sviluppo Economico e del turismo - Servizio Marketing, promozione turistica e manifestazioni fieristiche – Ufficio Progetti Interregionali, Promocommerciale e Marketing della Regione Abruzzo n. DI13/198 del 05/11/2013, nonché la nota dello stesso Ufficio racc. A.R. prot. n.RA/322833 del 23/12/2013;
- presa visione del progetto rimodulato “Itinerari del barocco. Percorsi della fede in Abruzzo. Valorizzazione, promozione e commercializzazione del Turismo Religioso Abruzzese”, di cui è responsabile scientifico la prof.ssa Raffaella Morselli ;
- visto l'art. 16, Capitolo IV (Borse o premi a vario titolo di merito), del Regolamento di Ateneo in materia di attribuzione borse di studio;
- preso atto della delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze della Comunicazione del 11 dicembre 2013;
- preso atto della delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo del 28 gennaio 2014;
- tenuto conto che l'importo del finanziamento collegato al progetto è di €12.500,00 e che la copertura finanziaria della borsa conferita al fine della realizzazione del progetto graverà sui fondi appositamente allocati nel Bilancio di Ateneo, per un importo di €7.000,00;
- considerato che in relazione all'allocatione nel Bilancio di Ateneo del finanziamento in parola, è stata operata dai Servizi Finanziari la seguente variazione:
 - Entrata nel Cap. 1.1.2.06.2 “Trasferimenti Regione Abruzzo – Attività Formativa”, per un importo pari ad € 12.500,00 e in*
 - Uscita nel Cap. n. 1.1.2.07.5 “Spese per attività formativa finanziata da terzi”, per un importo pari ad € 12.500,00,*
- avuto riguardo di ogni altro opportuno elemento;

DELIBERA

favorevolmente in merito all'attivazione di una procedura concorsuale per il conferimento di 1 (una) borsa o premio a vario titolo di merito della durata di 4 (quattro) mesi, dell'importo di € 7.000,00 (settemila/00) onnicomprensivo, per lo svolgimento di attività di supporto e strumentale per le finalità di cui al progetto “Itinerari del barocco. Percorsi della fede in Abruzzo. Valorizzazione, promozione e commercializzazione del Turismo Religioso Abruzzese”, di cui è responsabile scientifico la prof.ssa Raffaella Morselli.

21. Varie ed eventuali

Trattate

